

ISTITUTO TECNICO “A. GALLO”
SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING
TURISMO



**Consigli di
classe
triennio**
**10 Settembre
2018**

Ordine del giorno



1. Comunicazioni del Dirigente scolastico e indicazioni relative alla predisposizione del curriculum.
2. Alternanza scuola-lavoro (elaborazione del Progetto formativo e individuazione Tutor scolastici)
3. Proposte itinerari per visite guidate e viaggi di istruzione.
4. Varie ed eventuali.

SETTIMANALE DI POLITICA CULTURA ECONOMIA N. 37 ANNO LXIV 9 SETTEMBRE 2018
DOMENICA 2,40 EURO L'ESPRESSO + LA REPUBBLICA
MAGAZINE ABBONAMENTO OGGI: 0,50 EURO ALLA DOMENICA - GLI ALTRI GIORNI SOLO L'ESPRESSO 2 EURO

L'Espresso



Fuga dalla scuola

Ogni anno più di 150 mila studenti abbandonano le aule. E lo Stato perde quasi tre miliardi di euro. Chi invece riesce a diplomarsi, poi scappa all'estero. Un dossier rivela la vera emergenza per il futuro del Paese

**FONTE: Studio Tuttoscuola
«La scuola colabrodo»**

«Se rottamiamo un giovane su tre senza averlo mai impiegato, non è una questione che riguarda solo la scuola. è un disastro per l'intera società.

Cesare Moreno, maestro del progetto Chance

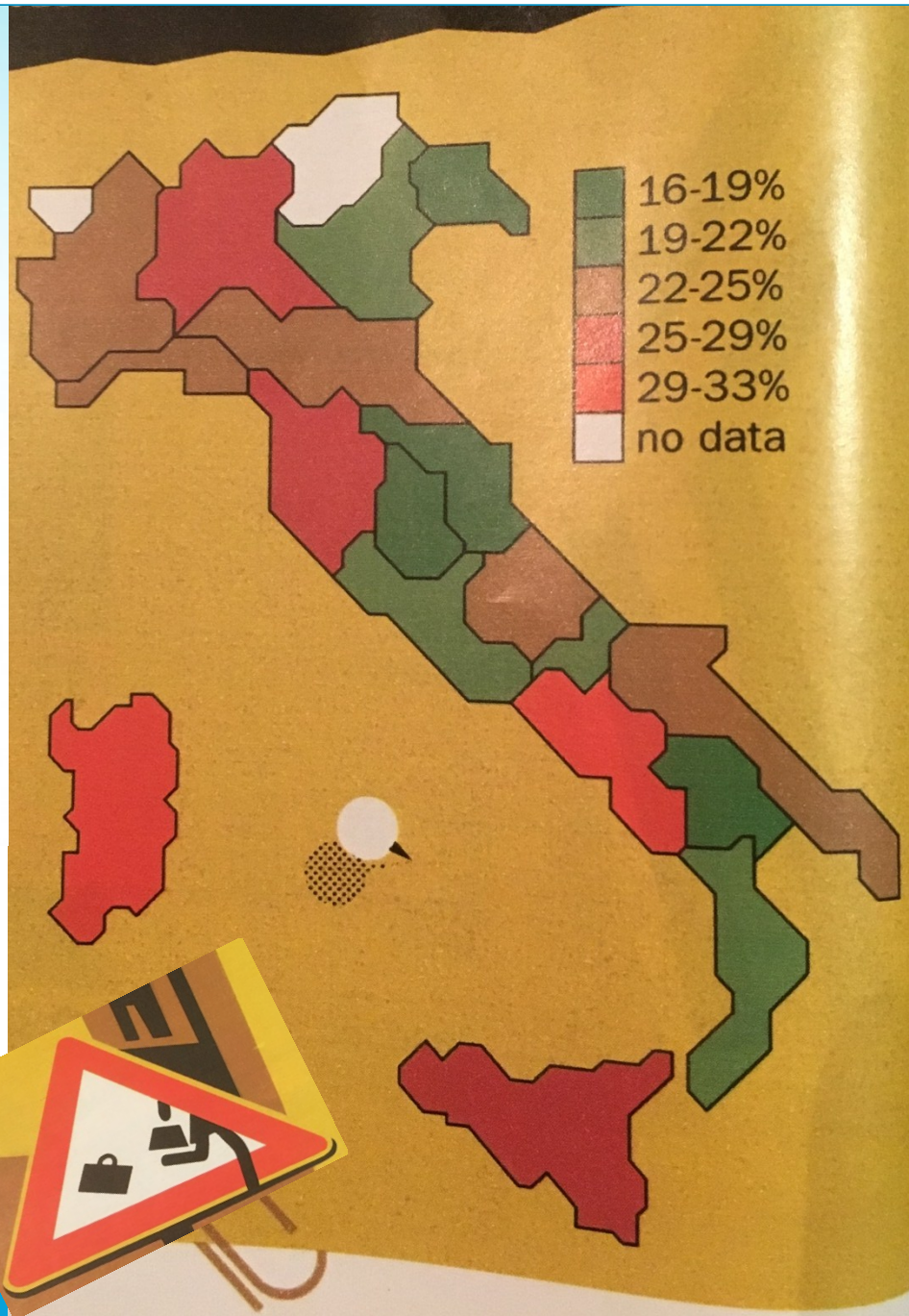
Difficile rapporto
intergenerazionale

Scuola ancora ancorata alla
cattedra

'O sfastirio ovvero lo **spleen**,
dalla élite sartriana al
sottoproletariato: assenza di
speranza e prospettive

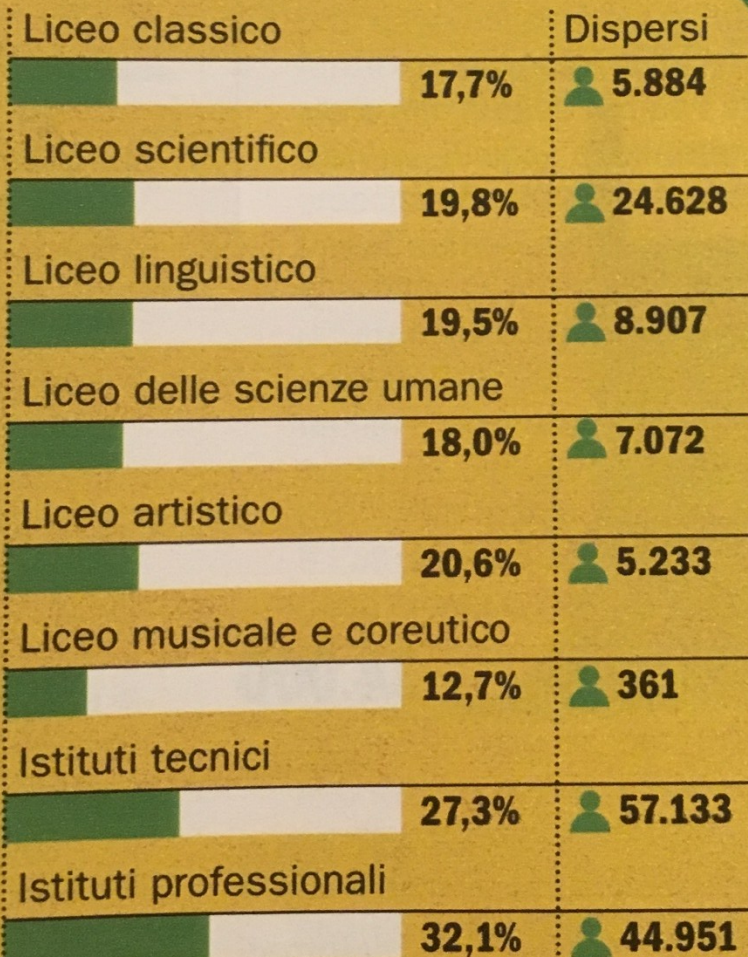


LA SCUOLA COLABRODO



Gli indirizzi

Dispersi dal 2013-14 al 2017-18



Fonte: studio Tuttoscuola
"La scuola colabrodo"

I numeri
di un fallimento
sociale
ma
anche
economico.

PRIMA PAGINA

Emergenza in classe

Il mio mestiere in cattedra è imparare ad ascoltare

di LARA CARDELLA

**Autorevolmente parlare ma
rispettosamente ascoltare**

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Le sfide della modernità si pongono in maniera sempre diversa e veloce

Il senso di iniquità e ingiustizia rischiano di minare gli stessi presidi democratici su cui si fonda la nostra società.

I Paesi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nel settembre 2015, hanno preso un impegno: hanno sottoscritto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'Agenda è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, condiviso dai 193 governi dei Paesi membri tra cui l'Italia.

Il programma individua 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

L'Italia si è impegnata a perseguirli in collaborazione con gli altri Paesi.

L'Agenda si fonda sull'idea di un rinnovato partenariato mondiale e presuppone la condivisione tra stati e comunità di una idea di futuro comune, di un impegno convinto di tutti e di ciascuno per la sua realizzazione.

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



La raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018



INSISTENZA SU UNA PIÙ FORTE INTERRELAZIONE TRA FORME DI APPRENDIMENTO FORMALE, NON FORMALE E INFORMALE

LA NECESSITÀ DI UN SOSTEGNO SISTEMATICO AL PERSONALE DIDATTICO, SOPRATTUTTO AL FINE DI **“INTRODURRE FORME NUOVE E INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO”**, ANCHE IN UNA PROSPETTIVA DI RICONOSCIMENTO DELLE **“ECCELLENZE NELL’INSEGNAMENTO”**

Valore della sostenibilità



NECESSITÀ – PER TUTTI I GIOVANI – DI PARTECIPARE AD UNA FORMAZIONE CHE PROMUOVA:

- **STILI DI VITA SOSTENIBILI,**
- **I DIRITTI UMANI,**
- **LA PARITÀ DI GENERE,**
- **LA SOLIDARIETÀ E L'INCLUSIONE,**
- **LA CULTURA NON VIOLENTA,**
- **LA DIVERSITÀ CULTURALE,**
- **IL PRINCIPIO DELLA CITTADINANZA GLOBALE**

Competenze chiave: un dovuto confronto



Raccomandazione del Consiglio 2018	Raccomandazione del Parlamento 2006
competenza alfabetica funzionale;	comunicazione nella madrelingua
competenza multilinguistica	comunicazione nelle lingue straniere
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
competenza digitale	competenza digitale
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare
competenza in materia di cittadinanza	competenze sociali e civiche
competenza imprenditoriale	spirito di iniziativa e imprenditorialità
competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura	Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze di cittadinanza



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla **capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale**, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a «Competenze di cittadinanza»



- La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla **conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.**
- Comprensione dei **valori comuni dell'Europa**, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- **Conoscenza delle vicende contemporanee** nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- Comprensione delle **dimensioni multiculturali** e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile



Impegnarsi per **conseguire un interesse comune** o pubblico.

Capacità di **accedere ai mezzi di comunicazione** sia tradizionali sia nuovi, di **interpretarli criticamente** e di **interagire con essi**, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei **media** nelle società democratiche.

Rispetto dei **diritti umani**

Partecipazione costruttiva

Sostegno della **diversità sociale e culturale**, della **parità di genere** e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una **cultura di pace e non violenta**, disponibilità a **rispettare la privacy** degli altri e a **essere responsabili in campo ambientale**.

Spunti di riflessione e «agganci»



- La Costituzione
- Manifesto della comunicazione non ostile
- Riduzione dell'uso dell'acqua
- Uso delle energie rinnovabili
- La riduzione dei consumi
- Il riciclo
- I cambiamenti climatici
- Il Fair play
- Contrasto al cyberbullismo....

L'ASL nella L.107/2015



- Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore
- I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa

L'ASL nella L.107/2015



- L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero.
- Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro

L'ASL nella L.107/2015



- Il dirigente scolastico individua, all'interno del registro di cui al comma 41, le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi di cui commi da 33 a 44 e stipula apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

L'ASL nella L.107/2015



- Il dirigente scolastico individua, all'interno del registro di cui al comma 41, le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi di cui commi da 33 a 44 e stipula apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente.
- Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.
- Il percorso di ASL offerto allo studente prevede una parte comune specifica per indirizzo ed una parte personalizzata modulata sulla disponibilità, capacità ed interesse di ogni singolo allievo.
- Il monitoraggio e la valutazione del percorso ASL è attuata dal CdC in concorso con i partner e le realtà ospitanti (laddove presenti).

Visite guidate e Viaggi di istruzione



- Percorsi letterari napoletani (Leopardi ecc.)
- Paestum, Certosa di Padula
- Uscite di orientamento universitario
- Visite collegate ai percorsi ASL

- Praga, Bruxelles, Budapest
- Ravenna e Rimini
- Sicilia